

# **COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO**

Città Metropolitana di Roma Capitale

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA n. 54 del 29-11-2017

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ARMAMENTO DI POLIZIA LOCALE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Novembre a partire dalle ore 18:18, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione. All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	MACIUCCHI CLAUDIA	Presente	8	SIMEONI ALESSIA	Presente
2	CIANTI SABRINA	Presente	9	SFORZINI DARIO	Assente
3	DEL SAVIO COSTANTINO	Presente	10	DOMINICI BARBARA	Presente
4	GALLONI LUCA	Presente	11	LEDOVI GIULIANA	Presente
5	GAZZELLA ELIO	Presente	12	LUCIANI ANDREA	Presente
6	MORICHELLI CHIARA	Assente	13	MARCONI MATTEO	Presente
7	SEGUITI GIOVANNA	Presente			

PRESENTI: 11 - ASSENTI: 2

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. WALTER GAUDIO.

Alle ore 18.22 il ConsigliereChiara Morichelli arriva in aula e prende parte alla seduta.

Vista la Legge 07 Marzo 1986, n. 65 che, all'art. 5/5° comma, come modificato dall'art. 17, comma 134 della legge 15 Maggio 1997, n. 127, stabilisce che gli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza possono, previa deliberazione in tal senso del Consiglio Comunale, portare, senza licenza, le armi di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio, nei termini e nelle modalità previste dai rispettivi regolamenti;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 04 Marzo 1987, n. 145, che rinvia a regolamento dell'Ente di appartenenza la determinazione dei servizi di Polizia Municipale da svolgersi con armi e le modalità dell'assegnazione dell'arma agli addetti;

Ritenuto di dare attuazione al disposto delle normative sopra richiamate e di dover adottare un regolamento contenente norme disciplinanti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale, per la parte di competenza comunale;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Sicurezza e Vigilanza ai sensi art. 49 del D.LGSL. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 (Maciucchi, Cianti, Morichelli, Seguiti, Simeoni, Del Savio, Galloni e Gazzella) e astenuti n. 4 (Dominici, Ledovi, Luciani e Marconi) espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- 1. Di approvare il "Regolamento Comunale dell'armamento di Polizia Locale", composto da n° 21 articoli, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2. Di autorizzare il personale della Polizia Municipale cui è conferita la qualità di "Agente di P.S." a portare armi di cui sarà dotato, nei limiti della vigente normativa e del presente regolamento comunale in materia;
- 3. Di comunicare il Regolamento predetto al Prefetto ed al Ministero dell'Interno per il tramite del Commissario di Governo.

# **SETTORE IV - SICUREZZA E VIGILANZA:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 20-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV F.TO COMM. LIONELLO MARCONI

# **SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Non Necessario**.

Trevignano Romano, 22-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

# IL MESSO COMUNALE F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

\*\*\*COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\*

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. WALTER GAUDIO

# COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO Città Metropolitana di Roma Capitale REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ARMAMENTO DI POLIZIA LOCALE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 54 del 29.11.2017



Oggetto

- 1. Il presente regolamento disciplina la dotazione e la detenzione delle armi per gli appartenenti alla Polizia Locale di Trevignano Romano, individua i servizi da prestare con armi, nonché i termini e le modalità dei servizi medesimi da prestare con le armi, in conformità alle disposizioni dettate dal D.M. 4 marzo 1987 n. 145, e nel rispetto della Legge Regionale 13 gennaio 2005 n. 1.
- 2. La dotazione ed il porto dell'arma, senza licenza, sono consentiti esclusivamente agli appartenenti alla Polizia Locale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, ai sensi del quinto comma dell'articolo 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65.
- 3. L'armamento in dotazione al personale di cui al comma 1 è adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale, in relazione ai servizi prestati, quali indicati al successivo articolo 5.

#### Articolo 2

Numero delle armi in dotazione

- 1. Il numero complessivo delle armi in dotazione al Servizio di Polizia Locale ed il relativo munizionamento, è pari al numero degli appartenenti alla Polizia Locale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, e che non si siano avvalsi del diritto di esonero dall'assegnazione e dal porto dell'arma, ai sensi del successivo art. 17 del presente regolamento, che esercitano le funzioni di cui all'art. 5 della legge 65/86, maggiorato di un numero pari al 5% (minimo 1) degli stessi, quale dotazione di riserva.
- 2. Il numero complessivo delle armi in dotazione, calcolato secondo le modalità indicate al comma 1 e la loro tipologia, viene fissato con provvedimento del Sindaco.
- 3. Il provvedimento del Sindaco che fissa o che modifica il numero complessivo delle armi è comunicato al Prefetto e al Consiglio comunale.

#### Articolo 3

Tipo di armamento

- 1. L'armamento in dotazione agli appartenenti alla Polizia Locale in possesso della qualità di agenti di pubblica sicurezza, è costituito da una pistola a funzionamento semiautomatico, scelto tra i modelli inseriti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo istituito ai sensi dell'art. 7 della legge 18 aprile 1975, n. 110 e ss.mm.ii.;
- 2. Per esigenza di difesa personale degli operatori, sono, inoltre, assegnati in dotazione agli appartenenti alla Polizia Locale:
  - o Spray anti aggressione, conformi alla vigente normativa;
  - o Mazzette distanziatrici, conformi alla vigente normativa.

#### Articolo 4

Requisiti psico-fisici per l'assegnazione dell'arma

1. L'assegnazione dell'arma in dotazione è subordinata al possesso degli specifici requisiti psico-fisici previsti dall'art. 2 del Decreto Ministero della Salute 28 aprile 1998 per il

- rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, ai sensi dell'art. 42 del TU. delle leggi di pubblica sicurezza. L'accertamento dei predetti requisiti è svolto ogni quarantotto mesi da strutture mediche della P.S. o equivalenti.
- 2. L'assegnazione dell'arma è disposta nei confronti del personale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, previo accertamento della sussistenza dei requisiti di cui al precedente comma.
- 3. Gli accertamenti dei requisiti psico-fisici sono disposti annualmente in sede di revisione del provvedimento del Sindaco di assegnazione dell'arma.
- 4. Gli accertamenti in ordine al possesso dei requisiti psico-fisici sono disposti, al di fuori dei casi previsti dal precedente comma 2, su richiesta del Responsabile del Servizio di Polizia Locale nei confronti del personale per il quale si manifesti un ragionevole e fondato dubbio circa la persistenza di detti requisiti.

Servizi svolti con armi

- 1. Sono svolti in via continuativa con armi e con personale ad essi destinato i servizi di Polizia
  - Municipale di cui al seguente prospetto:
  - Tutti i servizi notturni (dal tramonto alla levata del sole);
  - Tutti i servizi di assistenza per l'esecuzione di ordinanze;
  - Servizi di Polizia Stradale;
  - Servizi di pattugliamento;
  - Servizi interni al Comando;
  - Servizi ausiliari di P.S.;
  - Servizi di P.G.
- 2. Al personale di Polizia Municipale addetto ai servizi elencati l'arma è assegnata in via continuativa.

# Articolo 6

Assegnazione dell'arma

- 1. L'arma è assegnata in dotazione individuale e in via continuativa agli appartenenti alla Polizia Locale, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza e dei requisiti psicofisici di cui al precedente art. 4.
- 2. L'assegnazione dell'arma in via continuativa è disposta con provvedimento del Sindaco e comunicato al Prefetto. Con cadenza annuale, il Sindaco provvede alla revisione del provvedimento di assegnazione, dandone comunicazione al Prefetto.
- 3. Gli appartenenti alla Polizia Locale ai quali è assegnata in dotazione l'arma, riportano sulla tessera personale di appartenenza alla Polizia Locale, il provvedimento di assegnazione e la matricola dell'arma. Detto personale porta sempre con sé la tessera personale.
- 4. L'assegnazione dell'arma consente il porto della medesima senza licenza anche fuori dell'orario di servizio nel territorio del comune di Trevignano Romano.
- 5. Si applicano, per quanto non previsto, le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.M. 145/87 nonché le disposizioni vigenti in materia di porto e detenzione di armi e delle relative munizioni.

#### Articolo 7

Prelevamento e versamento dell'arma

1. L'arma assegnata in dotazione è prelevata presso il deposito di riferimento, previa annotazione nell'apposito registro della marca, del modello e matricola nonché degli estremi

- del provvedimento di assegnazione.
- 2. L'arma assegnata in dotazione è consegnata corredata di un caricatore di riserva e del numero di munizioni prescritte e di ogni altro accessorio.
- 3. Nei casi di sospensione del rapporto di lavoro, previsti dalla normativa legislativa e contrattuale vigente, l'arma va riconsegnata. La riconsegna avviene in prossimità del termine del servizio dell'ultimo giorno lavorativo e annotata nell'apposito registro. All'atto della riconsegna è rilasciata all'interessato una ricevuta, nella quale sono riportate i dati annotati nel suddetto registro.
- 4. L'arma assegnata in dotazione deve essere immediatamente restituita all'armeria a seguito di provvedimento di revoca da parte del Prefetto della qualità di agente di pubblica sicurezza.
- 5. L'arma assegnata in dotazione è immediatamente restituita all'armeria tutte le volte in cui ciò sia disposto con provvedimento motivato del Sindaco e comunque quando:
  - o è scaduto il termine previsto dal provvedimento del Sindaco di assegnazione dell'arma;
  - o sono venute meno le condizioni previste dall'art. 4 del presente regolamento;
  - o è sopravvenuta la cessazione per qualsiasi motivo del rapporto di lavoro con l'assegnatario dell'arma.
- 6. Il provvedimento di revoca dell'assegnazione dell'arma a seguito di una delle fattispecie di cui al comma precedente è comunicato al Prefetto.

Modalità di porto dell'arma

- 1. Gli appartenenti alla Polizia Locale che svolgono servizio muniti dell'arma in dotazione di cui all'art.3, comma 1, indossano l'uniforme e portano l'arma nella fondina esterna corredata di caricatore di riserva.
- 2. Nei casi in cui gli appartenenti alla Polizia Locale siano autorizzati a prestare servizio in abiti borghesi, nonché fuori servizio, l'arma è portata indosso in modo non visibile.
- 3. Durante il servizio è vietato il porto di armi, diverse da quella assegnata in dotazione ovvero alterare le caratteristiche dell'arma assegnata e delle munizioni.

#### Articolo 9

Servizi di collegamento e di rappresentanza

- 1. I servizi di collegamento e di rappresentanza esplicati fuori dal territorio comunale dagli appartenenti alla Polizia Locale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza sono svolti di massima senza armi.
- 2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 145/87, agli addetti alla Polizia Locale cui l'arma è assegnata è consentito il porto della medesima nei comuni in cui svolgono compiti di collegamento, o comunque per raggiungere dal proprio domicilio il luogo di servizio e viceversa.

#### Articolo 10

Servizi esplicati fuori dall'ambito territoriale per soccorso o in supporto

1. I servizi esplicati fuori dall'ambito del Comune per soccorso in caso di calamità e di disastri o per rinforzare altri Corpi e Servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono effettuati di massima senza armi. Tuttavia il Sindaco del Comune nel cui territorio deve essere svolto può richiedere nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi dell'art. 4 della legge 7 marzo 1986, n. 65, che un contingente del personale inviato per soccorso o in

- supporto sia composto da addetti in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, e che effettui il servizio stesso in uniforme e munito di arma.
- 2. Il Sindaco comunica al Prefetto territorialmente competente per il luogo in cui il servizio esterno sarà prestato nei casi previsti dal precedente comma, il numero degli addetti autorizzati a prestare tale servizio con armi, il tipo di servizio prestato e la durata presumibile della missione.

Doveri dell'assegnatario dell'arma

- 1. L'assegnatario dell'arma deve osservare scrupolosamente le disposizioni in materia di tenuta e custodia di armi stabilite dall'art. 11 del D.M. n. 145/1987 e ogni altra disposizione impartita al riguardo dal Comandante del Servizio di Polizia Locale ai fini della massima tutela della sicurezza del personale operante e di quella altrui, in particolare deve:
- a) Verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui la stessa e le relative munizioni sono assegnate;
- b) Custodire con cura l'arma nell'interesse della sicurezza propria e pubblica, curane la manutenzione e la pulizia;
- c) Segnalare immediatamente al Comandante ogni inconveniente relativo al funzionamento dell'arma stessa e delle munizioni;
- d) Applicare sempre e dovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio delle armi;
- e) Mantenere l'addestramento ricevuto partecipando attivamente alle esercitazioni di tiro;
- f) Fare immediata denuncia in caso di smarrimento o di furto dell'arma o di parte di essa e delle munizioni, al comando Carabinieri;
- g) E' fatto obbligo, inoltre, agli appartenenti alla Polizia Municipale cui è assegnata l'arma in via continuativa come previsto dal precedente articolo 6, di osservare, per la custodia delle armi al proprio domicilio, le seguenti prescrizioni:
  - 1. L'arma, quando non sotto il diretto controllo personale dell'assegnatario, dovrà essere riposta scarica e chiusa a chiave in modo che non possa essere mai nella disponibilità di altri,

nemmeno dei familiari:

2. In mobile diverso e con le stesse precauzioni dovranno essere conservate le munizioni.

#### Articolo 12

Consegna delle armi e delle munizioni.

- 1. L'ufficio di Polizia Locale deve essere dotato del registro di carico delle armi e delle munizioni, le cui pagine numerate sono preventivamente vistate dal Questore. I movimenti del prelevamento e versamento delle armi di scorta e delle munizioni, devono essere annotati su apposito registro le cui pagine numerate sono preventivamente vistate dal Responsabile del Servizio o in sua assenza da chi ne fa le veci. Il Comando è altresì dotato di registri a pagine numerate e preventivamente vistate dal Responsabile del Servizio della Polizia Locale, per:
  - o le ispezioni settimanali e mensili
  - o le riparazioni delle armi
  - o i materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria delle armi.
- 2. Gli appartenenti alla Polizia Locale aventi la qualifica di agente di pubblica sicurezza, al momento di ricevere in dotazione l'arma ed il relativo munizionamento, dovranno sottoscrivere, per ricevuta, il registro sul quale dovranno essere annotate anche le riconsegne.
- 3. Fino a quando l'arma ed il munizionamento non saranno restituiti dovranno essere custoditi

a cura e sotto la responsabilità del ricevente, nel rigoroso ed assoluto rispetto delle norme vigenti.

#### Articolo 13

Custodia delle armi

- 1. Le armi, quando non sono assegnate o sono state dall'assegnatario restituite e quelle eventualmente di riserva comprese le munizioni, sono custodite in cassaforte, con serratura di sicurezza o a combinazione, collocati in locali ubicati in modo da controllare gli accessi.
- 2. Tutti i movimenti delle armi e delle munizioni sono annotate su apposito registro con pagine numerate, a cura del consegnatario delle armi.
- 3. L'autorità di P.S. ha facoltà di eseguire, quando lo ritenga necessario, verifiche di controllo e di prescrivere le misure necessarie indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e della incolumità pubblica.
- 4. L'accesso alla cassaforte è consentito esclusivamente al Sindaco o all'Assessore Delegato, al Responsabile del Servizio, al Consegnatario e, in sua assenza, al sub-Consegnatario.
- 5. Le armi devono essere consegnate e versate scariche. Le operazioni di caricamento e scaricamento delle armi devono avvenire in luogo isolato.
- 6. Nel locale che ospita la cassaforte e nel luogo predisposto per il caricamento e scaricamento delle armi, sono affisse ben visibili le prescrizioni di sicurezza.
- 7. Le chiavi della cassaforte, in cui sono custodite le armi e le munizioni, sono conservate durante le ore d'Ufficio dal Consegnatario delle armi, che ne risponde. Fuori dall'orario di servizio, dette chiavi sono custodite nella cassaforte del Comando, in apposito contenitore metallico con chiusura di sicurezza, le cui chiavi sono custodite presso di sé dal Consegnatario stesso.
- 8. Copia di riserva di dette chiavi è conservata a cura dal Responsabile del Servizio in busta sigillata, controfirmata dal Consegnatario delle armi, nella cassaforte del Comando. Il Consegnatario delle armi è dotato del registro di carico e scarico delle armi e delle munizioni, le cui pagine sono numerate.

#### Articolo 14

Controlli e sorveglianza dell'armeria

- 1. Il Responsabile del Servizio o il Consegnatario delle armi, effettueranno, senza preavviso, controlli sugli assegnatari delle armi, per accertare la rispondenza delle stesse e delle munizioni alle risultanze del registro di carico e scarico.
- 2. Il Sindaco o l'Assessore delegato, unitamente al Responsabile del Servizio, dispongono visite di controllo e ispezioni interne periodiche.

## Articolo 15

Formazione e addestramento al tiro

- 1. Gli appartenenti alla Polizia Locale, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, ai quali è assegnata in dotazione l'arma prestano servizio armato soltanto dopo aver conseguito l'abilitazione all'uso dell'arma stessa al termine di un apposito corso teorico-pratico con esame finale di tiro e gestione dell'arma.
- 2. Il personale di cui al comma 1 deve partecipare e superare ogni anno almeno due corsi regolamentari di tiro a segno, presso i poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.
- 3. L'Amministrazione Comunale stipula, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del D.M. n.

145/1987, apposite convenzioni con le Autorità militari o di polizia che dispongono di propri poligoni. I provvedimenti e le convenzioni adottati ai sensi del presente comma sono comunicati al Prefetto.

#### Articolo 16

Richiesta di esenzione

- 1. Gli appartenenti alla Polizia Locale, in servizio alla data di entrata in vigore dal presente regolamento, possono chiedere, in sede di prima applicazione, entro sessanta (60) giorni dalla data stessa, di essere esonerati per gravi motivi dalla dotazione dell'arma fermo restando quanto previsto dalla legge 8 luglio 1998, n. 230 recante "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza" e ss.mm.ii.. Il provvedimento con il quale viene disposto l'esonero è adottato dal Sindaco ed è trasmesso al Prefetto.
- 2. Il personale che si avvale della facoltà prevista dal comma 1, espleta tutti i compiti d'istituto. Allo stesso, è corrisposto il trattamento economico che percepisce il personale che svolge il servizio con arma, ai sensi del precedente articolo 5.

#### Articolo 17

Strumenti di autotutela

- 1. Gli operatori di Polizia Locale possono essere dotati di strumenti di autotutela che non siano classificati come arma, di limitato impatto visivo, ai fini della prevenzione e protezione dai rischi professionali per la tutela della propria incolumità personale.
- 2. Ai fini del presente regolamento si intendono per strumenti di autotutela quelli previsti nell'allegato E del Regolamento Regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle polizie locali del Lazio relativo alla Regionale 13 gennaio 2005 n. 1

#### Articolo 18

Finalità e caratteristiche

1. Gli strumenti di autotutela hanno scopi e natura esclusivamente difensivi e dissuasivi e sono finalizzati ad evitare ove possibile, il ricorso alle armi da sparo.

#### Articolo 19

Disciplina della dotazione e delle modalità di assegnazione degli strumenti di autotutela

- 1. Gli strumenti di autotutela possono costituire dotazione di reparto o personale.
- 2. Il Responsabile del Servizio, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di Polizia Locale, individua gli strumenti di autotutela ritenuti più adeguati, scegliendoli fra i prodotti che siano inidonei a recare offesa alla persona e che non siano classificati come arma.
- 3. L'assegnazione degli strumenti di autotutela di cui all'articolo 20, può avvenire solo ed esclusivamente dopo l'effettuazione di un apposito corso che preveda, oltre all'addestramento all'uso, anche un'adeguata formazione relativamente ai presupposti normativi, che ne legittimino l'eventuale utilizzo.
- 4. Il responsabile del Servizio di Polizia Locale, qualora ne ravvisi la necessità, provvede all'assegnazione degli strumenti di autotutela sulla base delle esigenze connesse con il servizio svolto.

#### Articolo 20

Registro di carico e scarico

1. Qualora da parte del Responsabile del Servizio venga ritenuto necessario dotare il Personale di Polizia Locale di strumenti di autotutela, dovrà altresì essere prevista l'adozione di un apposito registro di carico e scarico per gli strumenti di autotutela, nel quale deve essere annotata la presa in carico.

#### Articolo 21

Disposizioni finali

- 1. Ove non disponga espressamente il presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 ed alle normative dallo stesso richiamate.
- 2. Il Responsabile del Servizio di Polizia Locale impartisce ogni ulteriore necessaria disposizione tecnico-operativa per l'attuazione del presente regolamento e per la corretta e puntuale gestione dei servizi svolti con armi.
- 3. In relazione ai possibili danni che possono essere causati a beni e persone dall'uso delle armi da parte degli appartenenti alla Polizia Locale, sono stipulate dall'Amministrazione polizze per la responsabilità civile e patrimoniale.
- 4. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. n. 145/1 987 il presente regolamento è comunicato al Prefetto